

Gentile Familiare/Visitatore,

nel rispetto vigenti disposizioni di legge nazionali e regionali, che disciplinano le modalità di accesso/uscita di ospiti e visitatori presso le Strutture residenziali della rete territoriale, vogliamo con Lei condividere le principali misure messe in atto dalla nostra Comunità e le modalità di comportamento da osservare per contenere quanto più possibile il rischio infettivo da SARS-COV-2/Covid-19 ed altri agenti patogeni infettivi, tenuto conto che allo stato attuale delle conoscenze non è possibile garantire una assenza totale del rischio di contagio virus e batteri. Per il raggiungimento di quest'obiettivo, le proponiamo un "patto" di reciproca responsabilità, conforme alle norme nazionali e regionali, e che tiene conto del contesto epidemiologico post-emergenza e delle conoscenze scientifiche al momento disponibili. Il patto ha come finalità anche quello di instaurare un rapporto di leale e fattiva collaborazione tra Lei e la comunità.

Non esiti a contattare il Direttore sanitario e/o il medico di nucleo e/o il Direttore della comunità per eventuali chiarimenti o ulteriori informazioni.

Premesso quanto sopra, quindi, l'ente gestore

S'IMPEGNA A GARANTIRE:

- 1) una regolare informazione, nel rispetto della normativa in materia di trattamento di dati sensibili, sulla situazione clinica-assistenziale degli ospiti/pazienti ai loro familiari e alle altre persone autorizzate a ricevere informazioni cliniche, non solo nei casi di positività al SARS-CoV-2/Covid-19. Le informazioni possono essere richieste ai seguenti professionisti:
Aspetti sanitari ed organizzativi relativi alla gestione dell'ospite
 - a. **dr.ssa Silvia Zanoni** – direttore sanitario della CPM – ai seguenti indirizzi e/o recapiti telefonici: cpmsanfrancesconova@rsa-sanfrancesco.it; tel. 0362/190.81.28;
 - b. **dr.ssa Cristina Russo** – coordinatrice CPM – cpmasanfrancesconova@rsa-sanfrancesco.it utilizzando il recapito telefonico 0362/190.81.28;Aspetti organizzativi non rientranti nelle materie di competenza sanitaria
 - a. **dr. Davide La Greca** – direttore della CPM – ai seguenti indirizzi e/o recapiti telefonici: direzioneamm@rsa-sanfrancesco.it; tel. 0331/741801
- 2) un tempestivo e regolare aggiornamento delle procedure e dei protocolli interni per la prevenzione e la gestione dell'infezione da SARS-CoV-2, comprese le modalità per gli isolamenti. A tal proposito si precisa che, in caso di positività al test diagnostico per il rilevamento del Sars-Cov-2/Covid-19, l'ospite verrà temporaneamente posto isolamento in camera singola laddove disponibile oppure secondo il criterio della coorte;
- 3) la disponibilità a colloqui/incontri diretti o altri canali informativi per la massima condivisione delle scelte organizzativo-strutturali assunte per la gestione della fase post-emergenza. Il parente/familiare/caregiver/legale rappresentante può sempre rivolgersi al direttore sanitario della comunità o al medico in servizio per ogni questione relativa alla gestione della fase post emergenziale utilizzando i recapiti email e telefonici indicati al punto 1;
- 4) le necessarie attività per il contenimento del rischio infettivo da SARS-CoV-2 previste dalla normativa in vigore, dalle raccomandazioni scientifiche e dalle indicazioni di buona pratica clinica. A tal fine, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la struttura ricorre alle seguenti

- attività: formazione ed incontri periodici con il personale, adozione di buone pratiche e/o di misure basate su evidenze scientifiche, disponibilità e utilizzo di dispositivi di protezione, sanificazione ambienti e superfici, promozione ed effettuazione della campagna vaccinale di ospiti/pazienti e operatori, effettuazione del monitoraggio di ospiti/pazienti e operatori anche se già vaccinati per accertare, in caso di sintomi correlati, l'infezione a Sars-Cov-2/Covid-19;
- 5) una chiara e accurata informazione a tutti gli interessati circa i percorsi e le regole di comportamento da rispettare all'interno della Struttura durante le visite ai propri familiari. A titolo di esempio, l'obbligo di esibizione della cosiddetta "certificazione verde Covid", il cui contenuto è definito e disciplinato dalle attuati disposizioni normative; l'obbligo di utilizzo dei previsti dispositivi di protezione individuale, l'obbligo di igienizzazione delle mani con le soluzioni idroalcoliche messe a disposizione in più punti della struttura; forte raccomandazione a comunicare alla struttura dell'eventuale insorgenza di sintomi correlati alla Covid-19 nei giorni immediatamente successivi alla visita;
 - 6) una chiara e accurata informazione a tutti gli interessati circa le regole di comportamento in caso di uscite programmate degli ospiti che, di seguito, si riportano:

Uscite temporanee e rientri a domicilio: sono sempre possibili sempreché le condizioni cliniche dell'ospite, valutate dal medico di nucleo, non siano sfavorevoli e tali da sconsigliarle. La valutazione viene effettuata caso per caso e solo se le condizioni di salute dell'ospite lo richiedano.

Accertata la compatibilità clinica, l'ospite può uscire dalla struttura. Al rientro non viene disposta alcuna misura di isolamento o quarantena. Tuttavia, qualora al rientro in struttura l'ospite presentasse sintomatologia potenzialmente riconducibile alla Covid-19, sarà somministrato un test antigenico. Esso è disposto anche qualora l'ospite risultasse contatto di caso nel periodo di permanenza fuori dalla comunità.

L'uscita dalla struttura può avvenire solo a seguito della sottoscrizione da parte del familiare di riferimento del "*patto di corresponsabilità*".

L'ospite, infine, deve sempre uscire munito di "Certificazione verde Covid" attestante lo stato di vaccinazione o di guarigione.

Ai fini del contenimento del rischio contagio, è necessario evitare di esporre l'ospite a situazioni di rischio concreto che si possono concretizzare, a titolo di esempio, nella frequenza di luoghi pubblici affollati (es. centri commerciali, ristoranti, supermercati, ecc. ecc.) o di eventi anche privati allorquando si è a conoscenza dell'assenza delle misure di contenimento del rischio di contagio.

- 7) La presenza di operatori che vigileranno, nel pieno rispetto della privacy, durante le visite all'interno della/e camera/e degli ospiti che sono in isolamento in quanto risultati positivi al Sars-Cov-2/Covid-19 o altri agenti patogeni infettivi. In questo specifico caso i visitatori devono rispettare le misure anti-contagio in vigore finalizzate ad una riduzione del rischio (es. utilizzo di adeguati DPI forniti dalla comunità, entrata e uscita dalla comunità secondo percorsi identificati e gestiti dal personale, smaltimento dei DPI negli appositi contenitori halipack);
- 8) Le visite agli ospiti positivi che possono essere autorizzate dal medico tenendo presente

situazioni particolari e adottando le dovute precauzioni (es. persone in fine vita o grave depressione...). Frequenza, durata e modalità della visita a ospiti positivi sono concordate con la direzione sanitaria e dovranno avvenire solo con l'utilizzo di adeguati DPI;

- 9) Lo svolgimento degli incontri anche in caso di presenza di casi di focolai. Eventuali restrizioni sono ammesse in presenza di un contesto epidemiologico che ne giustifichi l'adozione a giudizio del direttore sanitario. La sospensione della continuità delle visite per ragioni di sicurezza e tutela della salute degli ospiti e degli operatori viene tempestivamente comunicata sia ai familiari/parenti/legali rappresentanti che all'ATS competente;
- 10) A consentire di prestare assistenza nel corso della giornata a ospiti non autosufficienti previa autorizzazione da parte del direttore sanitario che valuta i singoli casi di specie;
- 11) La messa in atto di tutte le misure di prevenzione suggerite dalle evidenze scientifiche ad oggi note, nel rispetto del protocollo operativo interno adottato dalla comunità;
- 12) Lo svolgimento giornaliero delle visite in tutti gli spazi comuni interni (es. salone piano terra) ed esterni (giardino della comunità) della comunità e in tutti i giorni della settimana, festivi compresi, secondo le modalità organizzative contenute nel "Regolamento delle visite". L'accesso nelle camere di degenza è possibile solo se necessario (es. per assistenza ad ospite allettato e non trasferibile, per cambio stagionale degli armadi) e previa autorizzazione del direttore sanitario.

Il Familiare/Visitatore si impegna:

- 1) ad effettuare la visita presso la comunità attenendosi al "Regolamento delle visite" in vigore
- 2) a segnalare con immediatezza al direttore sanitario, al medico o all'infermiere di nucleo che nei giorni immediatamente successivi alla visita in comunità all'ospite ha manifestato sintomi Covid-correlati oppure che è a conoscenza di aver esposto l'ospite ad un caso positivo;
- 3) A non presentarsi presso la comunità in caso di temperatura corporea superiore a 37.5°C o di altri sintomi sospetti o di altre condizioni a rischio per infezione da SARS-CoV-2/Covid-19 o altre agente patogeno infettivo (es. gastroenteriti, klebsyella, monkeypox, ecc. ecc.);
- 4) A mostrare al personale della reception la Certificazione Verde COVID-19 tenuto conto che l'accesso è possibile solo se in possesso di
 - Certificazione Verde Covid-19 rilasciata a seguito della somministrazione della dose di richiamo (booster) successivo al ciclo vaccinale primario o a seguito di guarigione successivamente al ciclo vaccinale primario (Certificazione Verde Covid-19 rafforzata);
 - Certificazione Verde Covid-19, rilasciata a seguito del completamento del ciclo vaccinale primario o dell'avvenuta guarigione, **unitamente a una certificazione che attesti l'esito negativo del test antigenico rapido o molecolare eseguito nelle 48 ore precedenti l'accesso.**
- 1) A rispettare tutti i percorsi, le regole di comportamento e le misure anti-contagio che la comunità ha adottato e che sono contenute nel "Regolamento delle visite". A titolo d'esempio: accurata igienizzazione delle mani (almeno 30 secondi) prima e dopo l'incontro utilizzando le soluzioni idroalcoliche messe a disposizione dalla comunità; utilizzare per tutto il tempo della visita, senza mai toglierlo e coprendo perfettamente naso e bocca, della mascherina chirurgica o del filtrante facciale FFP2;

- 2) A non creare assembramenti con altri ospiti e/o visitatori;
- 3) A non condividere oggetti con altri ospiti e/o visitatori
- 4) Ad attenersi alle regole previste dalla comunità in caso di uscita programmata dell'ospite che viene affidato alla sua responsabilità e per la quale è stato predisposto uno specifico "patto di condivisione del rischio";
- 5) A non somministrare alimenti senza la preventiva autorizzazione del direttore sanitario o del medico di nucleo;
- 6) Ad assumere comportamenti sociali sicuri, per sé e per l'ospite, anche al di fuori della comunità e nella vita privata. Tali comportamenti sono finalizzati al contenimento del contagio da SARS-CoV-2/Covid-19 e, in generale, da altri agenti patogeni infettivi. In considerazione di ciò, oltre ad evitare di portare l'ospite in luoghi pubblici o privati nei quali sono presenti assembramenti o situazioni di rischio concreto e immediatamente valutabile (es. supermercati, feste, ricorrenze affollate), è necessario applicare senza indugio anche le altre misure di prevenzione quali la vestizione della mascherina chirurgica o del filtrante facciale; l'utilizzo frequente degli igienizzanti delle mani a base alcolica soprattutto a seguito del contatto con oggetti utilizzati da più persone (es. carrelli della spesa, maniglie di mezzi pubblici; pulsanti degli ascensori, passamano di scale mobili, ecc.); non toccarsi bocca, naso e occhi con le mani in particolare quando si trova in luoghi pubblici e senza prima aver igienizzato le mani; coprire la bocca e il naso con un fazzoletto di carta, da gettare immediatamente dopo l'uso, qualora starnutisca o tossisca (se non possiede un fazzoletto di carta, non usi le mani ma copra bocca e naso con l'incavo del braccio piegato); lavare le mani al rientro a casa;
- 7) Ad utilizzare i servizi igienici dedicati ed identificati dalla comunità.

Si ricorda, infine, quanto sanciscono rispettivamente:

A) l'ordinanza del 8/5/2021 del Ministero della Salute sancisce, recepita con L. 76/2021:

1. *"[...] in base all'evoluzione dello scenario epidemiologico le misure adottate potranno essere rimodulate anche in senso più restrittivo [...]"*
2. *"[...] è sconsigliato l'accesso di minori di anni 6 per i quali non sia possibile garantire il rispetto delle misure di prevenzione"*
3. *"[...] in presenza di condizioni climatiche favorevoli vanno sempre privilegiati gli incontri in spazi aperti e allo scopo dedicati"*
4. *"[...] nel caso in cui si riscontrasse la presenza di casi positivi tra gli ospiti ed il personale, l'accesso ai visitatori è consentito esclusivamente sulla base delle valutazioni della Direzione sanitaria [...]"*
5. *"[...] gli accessi devono riguardare di norma non più di due visitatori per ospite per visita"*
6. *"[...] qualora il visitatore/familiare rifiuti l'adesione alle indicazioni di cui sopra (i.e., verifica che i visitatori siano in buona salute, rilevazione della temperatura al momento di accesso alla struttura, firma del patto di corresponsabilità, registrazione dell'accesso, rispetto delle norme igienico sanitarie per la prevenzione della diffusione di Sars-Cov-2 e di altri agenti patogeni infettivi), non potrà avere accesso in struttura".*

B) la DGR 6387/2022, rinviando alla DGR 6082/2022, capitolo “Rete territoriale”, paragrafo “Regolamento degli accessi degli accompagnatori-familiari-visitatori”:

“La Direzione della struttura della rete territoriale può adottare misure precauzionali più restrittive in relazione allo specifico contesto epidemiologico, garantendo tuttavia un accesso minimo giornaliero per ospite non inferiore a quarantacinque minuti, anche in caso di presenza di ospiti Covid”.

COMPILAZIONE A CURA DEL VISITATORE/FAMILIARE

NOME: _____

COGNOME: _____

DATA E LUOGO DI NASCITA: _____

NOME OSPITE/PAZIENTE: _____

EVENTUALI SEGNALAZIONI: _____

Nova milanese, li _____/_____/_____

FIRMA DEL VISITATORE/FAMILIARE PER INCONDIZIONATA ACCETTAZIONE:



IL PRESIDENTE
(cav. Mario Pozzoli)

Prima stesura: 08/05/2021

Agg.to: 20/05/2021

Agg.to 02/06/2022

